

35. TRIESTE FILM FESTIVAL

19/27 gennaio 2024

www.triestefilmfestival.it

comunicato stampa

Appuntamento **dal 19 al 27 gennaio** con il **35. Trieste Film Festival**: diretto da **Nicoletta Romeo**, il primo e principale appuntamento italiano dedicato al cinema dell'Europa centro-orientale, nato alla vigilia della caduta del Muro di Berlino, continua a essere un osservatorio privilegiato su cinematografie e autori spesso poco noti – se non addirittura sconosciuti – al pubblico italiano, e più in generale a quello “occidentale”.

Spiega la direttrice del festival: *«Ripercorrendo questi lunghi anni di continua ricerca e di proposte giunte dal gruppo di lavoro su questa macro-area europea per troppo tempo ignorata – e ancora oggi conosciuta solo sommariamente, e spesso in modo superficiale se non addirittura per stereotipi – possiamo concederci un piccolo moto d'orgoglio per la straordinaria squadra che si è formata per portare avanti un festival che si è notevolmente consolidato e ampliato negli anni, affinando le proprie capacità di cogliere segnali, talenti, tendenze originali e innovative, includendo sempre anche gli autori più difficili e controversi, coloro i quali si pongono le domande fondamentali sulla vita e sull'arte, rimanendo spesso ai margini del mercato, sempre affamato di “storie” e “contenuti” dalle formule più facili, dal successo più immediato... ma forse lontane dall'immortalità e dalla verità della ricerca artistica»*

Tre le sedi del festival: il **Politeama Rossetti**, il **Teatro Miela** e il **Cinema Ambasciatori**; e **tre** le **sezioni competitive** che, lungi dall'esaurire le linee di programmazione, si confermano il nucleo centrale del festival.

Complici le esigenze di programmazione dei teatri che ci ospitano, torniamo a fare “di necessità virtù” sdoppiando la nostra apertura: un'occasione preziosa per dare il giusto risalto a due titoli che hanno segnato l'ultimo scorcio del 2023, imponendosi dalla loro prima apparizione festivaliera (a Locarno e a Venezia) tra i grandi film europei dell'anno.

Il 19 gennaio la programmazione del Teatro Miela si inaugura con ***Do Not Expect Too Much from the End of the World*** di **Radu Jude**, che è insieme un vertiginoso film teorico sul cinema e una critica esplosiva al cinismo del capitalismo moderno: un'autentica opera-mondo, prossimamente nelle sale italiane con I Wonder Pictures, fatta di ironia, sferzate moraliste e citazioni coltissime, che conferma il talento di un cineasta, il rumeno Radu Jude (già Orso d'oro a Berlino, e stavolta Premio speciale della giuria a Locarno), tanto originale quanto inclassificabile.

Il 23 gennaio sarà invece il Politeama Rossetti ad accogliere il secondo film di apertura del festival, quel ***Green Border***, Premio Speciale della Giuria all'ultima Mostra di Venezia e dall'8 febbraio al cinema con Movies Inspired e Circuito Cinema, che segna il grande ritorno di una maestra del cinema europeo, la polacca **Agnieszka Holland**. Un film scomodo e giusto, che racconta – in un potente bianco e nero, e con una durezza a tratti difficile da sostenere – il dramma dei migranti che si affacciano all'Europa (in questo caso dal confine tra Bielorussia e Polonia) cercando un'accoglienza che i governi hanno dimenticato, e una solidarietà di cui solo i singoli individui, spesso illegalmente, sembrano essere capaci.

Non sono i soli film del programma che arriveranno anche nelle sale italiane, grazie a distributori tenaci e curiosi, che hanno scelto di scommettere su un cinema europeo d'autore per nulla scontato e ancora poco visibile in Italia. Di prossima distribuzione con I Wonder anche il film di chiusura del Festival, non a caso presentato in anteprima italiana durante la Giornata della Memoria, il 27 gennaio: ***The Zone of Interest*** di **Jonathan Glazer**, Grand Prix e premio Fipresci all'ultimo festival di Cannes, sulla famiglia del direttore del campo di concentramento di Auschwitz, la quale vive in una tenuta proprio lì accanto, separata dall'inferno solo da un muro, in due mondi opposti ma vicinissimi, dove la messinscena ne evidenzia il paradosso, dove la banalità del male è rappresentata nei dettagli di ogni scena, e dove il suono gioca un ruolo fondamentale per non farci mai dimenticare dove si svolge l'azione.

Il **concorso lungometraggi** conta quest'anno 7 titoli, frutto di una selezione sempre più accurata che vuol proporre al pubblico solo le proposte davvero notevoli. Torna, dopo l'opera prima *Wet Sand*, la georgiana **Elene Naveriani** con ***Blackbird Blackbird Blackberry***, ritratto dolce-amaro di un'insolita eroina femminista e controcorrente in una società tradizionale, e torna dopo una lunga assenza salutiamo anche **Vladimir Perišić** con ***Lost Country***, un film molto personale sul rapporto tra una donna, portavoce del governo di Milošević a metà degli anni '90 e il figlio quindicenne, in bilico tra le proteste anti-governo dei suoi coetanei e l'amore verso la madre. **Andrej Korovljević**, già ospite del Festival con il suo *Tusta*, fa ritorno con la sua opera prima di finzione, ***Hotel Pula***, sulla non facile convivenza tra croati e rifugiati bosniaci nei primi anni '90 a Pola; **Katalin Moldovai** nel suo ***Without Air*** sceglie il contesto della scuola in Ungheria come centro di spinte conservatrici e intolleranti (e al mondo della scuola come rappresentazione e metafora di disagio sociale e derive estreme fanno riferimento anche altri film in programma, come *Beautiful Beings*, *Excursion*, *Explanation for Everything* e *Mr Bachmann and His Class*), mentre **Tudor Giurgiu** torna con ***Freedom*** al 1989, nella città di Sibiu, teatro di rivolte civili subito dopo la morte di Ceausescu, in un film corale che non cerca facili risposte. **Janez Burger**, che a fine anni '90 ci aveva incantato con il suo *Idle Running*, è in concorso con ***Observing***, thriller sociale dai risvolti paranormali, un'opera matura e di denuncia ambientata a Lubiana; e infine ***Stepne*** dell'ucraina **Maryna Vroda**, raffinato film d'esordio tra fantasmi del passato e segreti di famiglia.

Cinque i **lungometraggi fuori concorso**, a cominciare da ***MMXX***, il nuovo film **Cristi Puiu**, cineasta straordinario che conferma il percorso intrapreso con i suoi ultimi film liberandosi dal peso e dalle gabbie delle durate e dei generi, proseguendo verso nuove strutture narrative più libere e personali, che richiedono allo spettatore un'attenzione diversa e forse anche una lealtà nei confronti di un detour artistico e profondamente umano. E poi ***Phantom Youth*** di **Luàna Bajrami**, ambientato nel Kosovo del 2007, ***Excursion*** di **Una Gunjak**, Menzione speciale nella sezione Cineasti del Presente all'ultimo Festival di Locarno, il vincitore di Orizzonti alla Mostra di Venezia, ***Explanation for Everything*** di **Gábor Reisz**, e ***Blaga's Lessons*** di **Stefan Komandarev**, premiato alla Festa di Roma.

Gli Eventi Speciali: accanto ai due film di apertura e a quello di chiusura, ecco ***Beautiful Beings*** di **Guðmundur Arnar Guðmundsson** e ***Red Coloured Grey Truck*** di **Srdan Koljević**.

Fuori dagli Sche(r)mi, la sezione che pur nella diversità di budget, formati e generi va alla scoperta di soluzioni stilistiche o narrative innovative e sorprendenti, ospita due film di debutto,

il bosniaco *Cherry Juice* di **Mersiha Husagic** e l'ungherese *Cactusman* di **Olivér Rudolf**, il road movie *Arthur & Diana*, opera seconda di produzione tedesca dell'italo-francese **Sara Summa**, e il corto della direttrice della fotografia e videoartista friulana **Debora Vrizzi**, *Maris B653*.

Il **Concorso documentari**, curato da Giuseppe Gariazzo e Rada Šešić, è articolato quest'anno in dieci titoli, per lo più realizzati da giovani registe, le cui tematiche spaziano dalla violenza familiare e sociale, alle guerre in corso oggi, alle esistenze marginali e all'arte come terapia. Un programma coraggioso e brillante, con tante autrici giovani e talentuosissime (tra cui la recente vincitrice dell'IDFA di Amsterdam, l'armena **Shoghakat Vardanyan** con il suo *1489*), le cui storie personali o familiari fungono spesso da punto di partenza per un'indagine che diventa universale.

Tra i documentari **Fuori concorso** segnaliamo i lavori di alcuni registi del Friuli Venezia Giulia, tra cui *Al di là dei lupi* di **Ennio Guerrato**, un documentario ricco di materiali d'archivio e di testimonianze sul musicista fuori dagli schemi Alfredo Lacosegliaz, scomparso nel 2016, autore di progressive folk balcanico; *50 anni di CLU* di **Erika Rossi**, scritto con Massimo Cirri, che racconta la storia emozionante della prima impresa sociale al mondo, realizzando così il suo quarto documentario dedicato all'umanità basagliana; infine *Il Cinema Volta* di **Martin Turk**, sull'impresa della sala cinematografica aperta a Dublino da alcuni impresari triestini assieme a un giovane James Joyce, a cui è dedicato, tra l'altro, anche un *Translating Ulysses* di Aylin Kuryel e Firat Yücel.

E dopo il trionfo agli EFA avremo anche *Smoke Sauna Sisterhood* dell'estone **Anna Hints**, un film di traumi e sorellanza che ha già incantato il pubblico di moltissimi festival internazionali, di prossima uscita nelle sale italiane grazie a Wanted.

Curato da Giuseppe Gariazzo e Grazia Paganelli, il programma del Premio Corso Salani propone una selezione di 5 titoli italiani non ancora distribuiti in Italia, da *Anna* di **Marco Amenta** (lo scorso anno nella nostra sezione work in progress This is IT) a *Lala* di **Ludovica Fales**, prodotto dal goriziano Igor Prinic, da *La solitudine è questa* di **Andrea Adriatico** (che Corso Salani ha diretto in *Il vento, di sera*) a *Tempo d'attesa* di **Claudia Brignone**, miglior doc italiano al Festival di Torino, e *L'album d'oro* dei moderni sperimentatori **Samira Guadagnuolo** e **Tiziano Doria**.

Tiziana Ciancetta e Pepi Giofrè hanno curato il **Concorso cortometraggi**, selezionando 16 opere suddivise in tre programmi, tra autori ai primi passi e nomi già rodati.

Last but not least, è dedicato al cinema tedesco l'ormai tradizionale appuntamento con **Wild Roses**, la sezione che ogni anno fa il punto sulle cineaste di un Paese dell'Europa centro orientale: dopo Polonia, Georgia e Ucraina, dunque, ecco una selezione – a cura della Executive Director della Berlinale Mariëtte Rissenbeek – degli sguardi femminili più interessanti della Germania contemporanea.

In programma 13 titoli di altrettante autrici: film spesso premiati in giro per il mondo, ma anche opere meno universalmente note, in grado di svelare nomi (ancora) da scoprire per il pubblico

italiano, che – spiega Nicoletta Romeo – «ci mostreranno un Paese moderno, inclusivo, multiculturale e lontano dagli stereotipi».

A guidare la delegazione tedesca sarà **Margarethe von Trotta**, ospite a Trieste per presentare il suo nuovo film, *Ingeborg Bachmann – Journey Into the Desert* (presto nelle sale italiane distribuito da **Movies Inspired**). Un'autrice simbolo del *Neuer Deutscher Film*, Leone d'oro a Venezia nel 1981 con *Anni di piombo*, testimone insieme a **Ulrike Ottinger** (di cui si vedrà *Paris Calligrammes*) di una generazione di maestre ancora in piena attività.

Altri nomi familiari al pubblico dei festival internazionali: **Maren Ade**, la rivelazione di Cannes 2016 che col suo *Vi presento Toni Erdmann* fece conoscere al mondo un'attrice straordinaria come Sandra Hüller; **Valeska Grisebach** e **Angela Schanelec**, con i loro lavori più recenti (rispettivamente *Western*, visto sulla Croisette nel 2017, e *Music*, migliore sceneggiatura all'ultima Berlinale); **Maria Speth**, Orso d'argento per *Mr. Bachmann and His Class*, e **Maria Schrader**, Premio del pubblico agli European Film Awards con *Stefan Zweig: Farewell to Europe*; **Emily Atef** con il suo ritratto di un'inedita Romy Schneider in *3 Days in Quiberon*.

E ancora, il talento cosmopolita di **Ana-Felicia Scutelnicu** (*Anisboara*) e **Ayse Polat** (*In the Blind Spot*), e l'audacia di **Nicolette Krebitz** (*Wild*), **Nora Fingscheidt** (*System Crasher*) e **Frauke Finsterwalder** (*Sisi & I*).

Spiega Rissenbeek: «*Wild Roses* rappresenta una vera ispirazione a pensare a cineaste anticonformiste e coraggiose, e a film che mi stimolano, divertono ma che trovo anche difficili o scomodi. Non c'è rosa senza spine».

Il focus *Wild Roses* è realizzato con il sostegno di **German Films**, **Goethe-Institut Rom** e **DeutschZentrum Triest**.

Rimandando per l'elenco completo dei titoli e delle sezioni al catalogo e al programma (consultabili e scaricabili sul sito ufficiale), non possiamo non citare il riconoscimento che il Trieste Film Festival assegna ogni anno, l'**Eastern Star Award**, che premia la produttrice polacca di *The Zone of Interest*, **Ewa Puszczyńska**.

Anche nel **2024**, inoltre, come ormai tradizione, si rinnova la collaborazione tra il **Trieste Film Festival** e il **Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI)**, che ancora una volta ha scelto il palcoscenico del Politeama Rossetti per premiare, all'inizio del nuovo anno, i migliori titoli usciti nelle sale nell'anno appena trascorso.

Due i riconoscimenti, al miglior film italiano e al miglior film internazionale: tra gli italiani, a "imporsi" come il più votato nel referendum promosso dal Sindacato tra tutti i propri soci è stato **RAPITO** di **Marco Bellocchio**, già premiato nel 2020 per *Il traditore*.

PACIFUNCTION di **Albert Serra** è invece il miglior film in assoluto fra tutti quelli distribuiti in sala nel nostro Paese nel corso del 2023. In questo caso a votare è stata la commissione incaricata di segnalare i Film della Critica (28 quelli di quest'anno), composta da Pedro Armocida, Paola Casella, Massimo Causo, Adriano De Grandis, Francesco Di Pace, Fabio Ferzetti, Beatrice Fiorentino, Federico Gironi, Roberto Manassero, Raffaele Meale, Paolo Mereghetti, Anna Maria Pasetti, Cristiana Paternò, Giulio Sangiorgio, Sergio Sozzo.

Come consuetudine, anche quest'anno una selezione del programma del Festival circherà in diverse città italiane nell'ambito dell'iniziativa **Trieste Film Festival in Tour** in collaborazione con l'agenzia **Lo Scrittoio** di Milano. Una parte del programma di quest'anno sarà disponibile anche online sulle piattaforme MYmovies One, DAFilms, Klassiki e la Cineteca di Milano.

Giunto alla quattordicesima edizione, **When East Meets West** è organizzato dal Fondo per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia insieme con il Trieste Film Festival, *con il sostegno di* Creative Europe – MEDIA Programme, MIC - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, CEI (Central European Initiative), Programa Ibermedia, Film Center Serbia, Ciclic-Centre Val de Loir, Artevideo, Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia

in collaborazione con EAVE, IDM-Film Commission Sudtirolo, Creative Europe Desks Italy, Croatia, Serbia

L'edizione 2024 prevede quattro giorni dedicati a produttori, broadcaster, mercati, fondi regionali italiani, europei, e non solo. L'idea, anche in questa edizione, è quella di dare vita a un appuntamento capace di creare un forte legame tra le regioni e i paesi coinvolti. Attraverso tavole rotonde, masterclass e *case-study*, si incontrano professionisti di diversi paesi, rendendo così WEMW punto di riferimento per i produttori che vogliono avviare collaborazioni per realizzare i loro progetti. Saranno presenti broadcaster, distributori e rappresentanti di fondi e mercati, così da presentare l'intero panorama di possibilità produttive e distributive, nonché le risorse finanziarie disponibili. Siamo sicuri che anche l'edizione 2024 di WEMW confermerà la grande partecipazione e l'interesse degli addetti ai lavori, consolidando così un'occasione d'incontro indispensabile per lo sviluppo delle imprese audiovisive della Nuova Europa. Inoltre, WEMW prosegue il lavoro di ricerca e approfondimento su alcune specifiche realtà dell'Est e dell'Ovest, portando a Trieste, per la prima volta, una selezione accurata di progetti provenienti dai Paesi in focus: **Armenia, Azerbaijan, Georgia, Moldavia, Ucraina e Spagna, Portogallo e America Latina**. Il cuore dell'evento continua a essere il forum di coproduzione dedicato a documentari e lungometraggi in sviluppo, mantenendo gli stessi ingredienti degli anni scorsi, ma arricchendosi di nuovi e importanti elementi. Giorno dopo giorno scoprirete le novità che faranno di WEMW 2024 un'occasione di dialogo e confronto per ripensare il presente e trovare nuove ispirazioni per il futuro. Senza però perdere quell'atmosfera informale e quegli aspetti ludici che hanno sempre caratterizzato l'appuntamento di Trieste.

Il Trieste Film Festival e When East Meets West presentano la decima edizione di Last Stop Trieste, una sezione work in progress dedicata ai documentari che seleziona progetti fine cut, precedentemente sviluppati/presentati in una delle piattaforme partner del progetto: Ex-Oriente Film Workshop, BDC Discoveries, Docu Rough Cut Boutique, Baltic Sea Docs, ZagrebDox PRO, When East Meets West. In questa edizione speciale sia del festival che del mercato, i documentari in fase di fine cut avranno la possibilità di essere presentati davanti a una platea esclusiva di sales agents internazionali, programmatori di festival e commissioning editors televisivi con l'obiettivo di essere selezionati dai maggiori festival internazionali e aumentare le loro probabilità di venire distribuiti. Una giuria internazionale assegnerà ai migliori progetti dei premi in denaro. "Last Stop Trieste" è organizzato da Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival e il Fondo regionale per l'Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia, col supporto di Europa Creativa, MIC - Direzione cinema e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa è coordinata da Rada Šešić, programmatrice del Sarajevo Film Festival.

When East Meets West e Trieste Film Festival presentano la settima edizione di **This is IT**, sezione dedicata esclusivamente a lungometraggi di finzione e opere ibride con un forte approccio visivo e creativo prodotti o co-prodotti sia in quota maggioritaria che minoritaria da società di produzione italiane. I team selezionati avranno la possibilità di presentare il proprio

progetto e mostrare estratti del loro film ad un esclusivo panel di sales agents, programmatori di festival e buyers internazionali.

Grazie alla partnership con Milano Film Network (MFN), tutti i progetti presentati a “This is IT” sono stati condivisi e presi in considerazione da entrambi i comitati di selezione. L’obiettivo è quello di offrire una duplice opportunità ai produttori italiani, aumentando le possibilità di individuare partner distributivi sia a livello nazionale che internazionale. Una giuria internazionale assegnerà un premio in denaro.

I Paesi della 35. Edizione

Armenia - Austria - Belgio - Bielorussia - Bosnia Erzegovina - Bulgaria - Croazia - Danimarca - Estonia - Finlandia - Francia - Georgia - Germania - Grecia - Islanda - Italia - Kosovo - Lettonia - Lituania - Lussemburgo - Macedonia del Nord - Moldavia - Montenegro - Paesi Bassi - Polonia - Regno Unito - Repubblica Ceca - Romania - Serbia - Slovacchia - Slovenia - Stati Uniti - Svezia - Svizzera - Turchia - Ucraina - Ungheria

Il **35. Trieste Film Festival** è stato realizzato *con il contributo di* Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Europa Creativa, Ministero della Cultura - Direzione generale Cinema e audiovisivo, Comune di Trieste, Promoturismo FVG, Fondazione CRTrieste, *con il sostegno di* CEI – Central European Initiative, Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali, Fondazione Osiride Brovedani Onlus, Fondazione Pietro Pittini, Istituto Polacco di Roma, DeutschZentrum Triest, German Films, Desk Media Europa Creativa Italia, Desk Media Europa Creativa Germania, Desk Media Europa Creativa Slovenia, Slovenski Filmski Center, *con la collaborazione di* Artifragili, Associazione Casa del Cinema di Trieste, Associazione Corso Salani, Bottega Errante, Cineteca di Bologna, Cineteca di Milano, Cineuropa, Claimax, Comune di Capodistria, DoubleRoom arti visive, Fondo per l’Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia, Friuli Venezia Giulia Film Commission, Goethe Institut-Roma, Hangar Teatri, InCinema-Festival del Cinema Inclusivo, Kino Šiška, Libreria Ubik Trieste, Midpoint-a training and networking platform for film & series development-Prague, Milano Film Network, Museo della Bora, Osservatorio Balcani, Caucaso e Transeuropa, PAG-Progetto area giovani Comune di Trieste, Lo Scrittoio - Milano, SNCCI-Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, When East Meets West

media partner: Cineuropa, DAFilms-Doc Alliance Films, east european film bulletin, East Journal, Film New Europe, FilmTV, FRED Film Radio, Klassiki, Meridiano 13, MYmovies, Il Piccolo, Quinlan, Taxi Drivers

web media partner: Cineclandestino, Film Fest Report, InTrieste, insidertrend.it, Just Cinema Tabloid, La Nouvelle Vague, Venezia legge i Balcani

partner tecnici: 040 Social Food, Antico Ristorante Tommaseo, Art&grafica, B&B Hotel, La Bomboniera, Caffè degli Specchi, Clear Channel, Còntime, DoubleTree by Hilton Trieste, Eventival, Hotello, Ideando Pubblicità, InAsset Srl, The Modernist Hotel, Osteria di Casa Pepe, Peratoner, Savoia Excelsior Palace, Tipografia Menini, Hotel Victoria, Caffè degli Specchi

sponsor: Antico Caffè San Marco, Còntime, Opificio Neirami, Parovel, Piolo & Max

Trieste Film Festival aderisce a: **AFIC - Associazione Festival Italiani Cinema**

Fa parte del **network di festival cinematografici europei MIOB** (Les Arcs Film Festival - Francia, Film Festival Cottbus - Germania, Crossing Europe Film Festival - Austria, Palić Film Festival - Serbia, Scanorama - Lituania, Sevilla Film Festival - Spagna, Trieste Film Festival - Italia)

fa parte del **Tavolo di lavoro Green di AFIC** con: Biografilm Festival, CinemAmbiente, Euganea Film Festival, Film Festival della Lessinia, Lucania Film Festival, Porretta Film Festival, Shorts International Film Festival, Siciliambiente, Trento Film Festival, Trieste Science+Fiction Festival

Nato alla vigilia della caduta del Muro di Berlino, il Trieste Film Festival è il primo e più importante appuntamento italiano con il cinema dell'Europa centro orientale: da trent'anni un osservatorio privilegiato su cinematografie e autori spesso poco noti – se non addirittura sconosciuti – al pubblico italiano, e più in generale a quello “occidentale”.

Tutte le informazioni sul sito www.triestefilmfestival.it

Il festival sui social

Facebook: TriesteFilmFest;
Instagram: triestefilmfestival;
X: TriesteFilmFest;

Il festival su YouTube

TRIESTEFILMFESTIVAL

Ufficio stampa nazionale

Gabriele Barcaro | email: gabriele.barcaro@gmail.com | tel: 340 5538425

Stampa locale e internazionale

Federica Marchesich | email: federica.marchesich@gmail.com | tel: 328 0114295

35. TRIESTE FILM FESTIVAL

19/27 gennaio 2024

www.triestefilmfestival.it

TSFF35 EVENTI COLLATERALI

Il programma del Trieste Film Festival si arricchisce ogni anno di numerosi eventi, momenti di incontro, mostre, tavole rotonde, eventi ed iniziative speciali e anche questa 35. edizione non poteva essere da meno. Ecco quindi nel dettaglio tutto quanto il Trieste Film Festival offre in più agli spettatori:

INCONTRI & MASTERCLASS

Q&A INCONTRI CON GLI AUTORI, LE AUTRICI E GLI OSPITI DEL FESTIVAL

La piacevole e tradizionale consuetudine di incontrare gli autori e gli ospiti del Festival torna all'**Antico Caffè e Libreria San Marco**.

GIOVEDÌ 25 GENNAIO ore 11:00

Vlad Petri (regista *Between Revolutions*), Olivér Rudolf (regista *Cactusman*), Debora Vrizzi (regista *Maris B653*), Andrej Korovljev (regista *Hotel Pula*), Tudor Giurgiu (regista *Libertate*), Annika Mayer (regista *Home Sweet Home*), Anna Hints (regista *Smoke Sauna Sisterhood*)

VENERDÌ 26 GENNAIO, ORE 11:00

Katalin Moldovai (regista *Without air*), Maryna Vroda (regista *Stepne*), Janez Burger (regista *Opazovanje*), Maja Doroteja Prelog (regista *Cent'anni*), Michał Hytroś (regista *It's Only/Not Only A Body... Or a Short Film About Freedom*), Gergő Somogyvári (regista *Fairy Garden*), Eric Weinrib (regista *Scream Of My Blood: A Gogol Bordello Story*)

SABATO 27 GENNAIO, ORE 11:00

Mersiha Husagic (regista *Cherry Juice*), Dan Stroeie, Alexandru Bodrug (registi *77 years back*), Vladimir Perišić (regista *Lost Country*), Hanna Badziaka (regista *Motherland*), Shoghakat Vardanyan (regista *1489*), Olga Chernykh (regista *A picture to remember*), Robert Kirchhof (regista *All Men Become Brothers*), Robin Summa (attore *Arthur & Diana*)

Il programma degli incontri con gli autori è passibile di variazioni.

C'ERA UNA VOLTA LA DDR

CINQUE AUTORI DELLA GERMANIA ORIENTALE TRA IERI ED OGGI

Non è facile parlare oggi di ciò che è stata la Repubblica Democratica Tedesca, neppure a 34 anni dall'implosione del regime che l'aveva creata. Certamente gli appassionati del Socialismo Reale hanno vissuto la scomparsa della Rdt come l'inabissarsi della mitica Atlantide. Viceversa, per chi vedeva nel Muro di Berlino un simbolo della barbarie totalitaria, la sua caduta ha rappresentato una vittoria della democrazia. Ne parleremo **venerdì 19 alle 18:00** alla **Sala Bobi Bazlen** in un incontro a cura di DeutschZentrum Triest con la scrittrice e giornalista Elisabetta d'Erme, per anni corrispondente culturale dalla Germania per Il Manifesto ed altri quotidiani. Ingresso libero.

A EST DI CHI?

Ha ancora senso parlare di spazio post-sovietico? Con i podcast *Cemento* (2019-2021) e *Kult* (2023), **Eleonora Sacco** (scrittrice e blogger di viaggio) e **Angelo Zinna** (scrittore e fotografo) hanno cercato di decostruire immaginari di vecchi e nuovi mondi oltre la Cortina di Ferro. **Domenica 21 alle ore 11:00** presso la **Sala Bobi Bazlen**, via Rossini 4. Partendo da una serie di viaggi nei paesi dell'ex-URSS, gli autori raccontano come hanno approcciato temi controversi e come il loro sguardo si è evoluto davanti a un mondo che è cambiato profondamente nell'arco di pochi anni. Ingresso libero.

LE IMMAGINI DELLA GUERRA

"Le immagini della guerra" è un'immersione nel mondo complesso del fotografo di guerra, osservatore coraggioso dei conflitti umani. **Domenica 21 ore 18:00** al **Teatro Miela** incontreremo il fotoreporter **Alessio Romenzi** e il docente **Raoul Kirchmayr** in un incontro moderato dalla giornalista e scrittrice **Fabiana Martini**. Si parlerà del delicato equilibrio tra dovere di testimonianza e rispetto dell'etica. Un'opportunità per comprendere il ruolo fondamentale e complesso di chi cattura visivamente i conflitti, offrendo spunti di riflessione sulla nostra percezione della guerra.

CULTURE BEYOND ACCESS: COME PROGETTARE E ORGANIZZARE EVENTI CULTURALI INCLUSIVI ED ACCESSIBILI

Come rendere un evento accessibile? Come si progetta e si organizza una manifestazione culturale, un festival o uno spettacolo inclusivo e aperto a tutti? **Lunedì 22 alle 17:00** alla Sala CEI - Central European Initiative si parlerà dell'apertura ad una maggiore possibilità di fruizione culturale, fondata sul principio delle pari opportunità, presuppone l'accessibilità architettonica del luogo della manifestazione e l'accesso alle esperienze promosse e ai contenuti dell'evento. L'incontro vuole essere un'occasione di formazione, confronto e scambio di buone pratiche per organizzare manifestazioni culturali accessibili e inclusive anche alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. I relatori presenti saranno: **Fatima Djourmer** CEO Europa Cinemas, **Andres Schüpbach** Greta&Starks (Germania), **Živa Jurančič Kinodvor** (Slovenia), **Federico Spoletti** In Cinema Festival (Italia). Ingresso libero, evento in inglese.

LET'S GO! 2025: CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA E GRANDI EVENTI SOSTENIBILI ED ACCESSIBILI

Per il secondo anno, Alpe Adria Cinema organizza un panel dedicato alla promozione dell'evento GO! 2025 Nova Gorica - Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025 in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale cultura e sport – Servizio attività culturali. Parteciperanno rappresentanti di quattro capitali europee della cultura: Esch-Sur-Alzette (Lussemburgo), Veszprém - Balaton (Ungheria), Timișoara (Romania), Eleusi (Grecia), accanto chiaramente a Nova Gorica - Gorizia. Tutti interventi volti a raccontare l'impegno e l'organizzazione nella gestione degli eventi culturali in tema di sostenibilità e accessibilità verso le categorie più fragili. Il panel sarà bilingue italiano/inglese e indirizzato sia a rappresentanti degli enti locali e istituzionali di tutto il Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, sia alle organizzatrici e agli organizzatori di eventi culturali e al pubblico generico. L'incontro si terrà presso il **Savoia Excelsior Palace**, **lunedì 22 dalle 9:30**.

ISTRUZIONI PER L'USO. FESTIVAL CINEMATOGRAFICI, FORMAZIONE E PRATICHE EDUCATIVE

Nella cornice della 35a edizione del Trieste Film Festival viene proposta "Istruzioni per l'uso. Festival cinematografici, formazione e pratiche educative", un'intera giornata, quella di **martedì 23 dalle ore 9:00**, ospitata presso la **Sala Cei - Central European Initiative**, dedicata all'impegno dei festival cinematografici in attività educative e culturali, nella formazione del gusto, nella diffusione di sensibilità politiche e sociali, tanto nel passato, quanto nel presente. La giornata di studio a cura di Marco Dalla Gassa (Università Ca' Foscari Venezia), Andrea Gelardi (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"), Federico Zecca (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"), promossa da Gruppo di lavoro CUC "Festival ed eventi cinematografici". Con il patrocinio di Consulta Universitaria del Cinema. In collaborazione con Trieste Film Festival, AFIC – Associazione Festival Italiani di Cinema, Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e Dipartimento di Studi Umanistici - Università degli Studi di Trieste.

La giornata ospiterà, inoltre, una tavola rotonda con le responsabili del settore educazione Annamaria Materazzini (Bergamo Film Meeting), Elisa Giovannelli (Fondazione Cineteca di Bologna) e Daniela Persico (Locarno Film Festival) e la presentazione del progetto di collezione, digitalizzazione e studio degli archivi dei festival cinematografici italiani, PRIN Reframing Italian Film Festivals.

MASTERCLASS DI MINA MILEVA E VESELA KAZAKOVA

Mina Mileva e Vesela Kazakova hanno creato nel 2008 la loro casa di produzione Activist38, con la quale hanno diretto e prodotto documentari provocatori e socialmente rilevanti che si sono aggiudicati nel tempo riconoscimenti internazionali. Nonostante ciò i loro film non sono stati trasmessi dalla televisione bulgara per anni. Mina e Vesela quest'anno partecipano all'edizione 2024 di WEMW con il loro nuovo progetto dal titolo *Womaniser*. Il Trieste FF ha presentato i loro documentari e tutti i loro film. Le incontreremo al **Teatro Miela mercoledì 24 alle 11:00**. Ingresso libero, evento in lingua inglese

SAMIRA KENTRIĆ: A CONVERSATION WITH THE ARTIST

Sabato 27 alle ore 17:00 il pubblico incontra presso l'**Antico Caffè San Marco Samira Kentrić**, artista slovena, disegnatrice di copertine e illustrazioni, che coniuga temi politici e personali con l'intimità della vita di tutti i giorni. A lei è dedicata la mostra "RE-VISIONI", a cura di **Vesna Pajić** e **Massimo Premuda**, realizzata in collaborazione con il Comune di Capodistria, visitabile tutti i giorni dalle 17:00 alle 19:00 presso la galleria DoubleRoom (via Canova 9). Saranno presenti anche i curatori. Ingresso libero / Incontro in inglese.

MOSTRE & MUSEI

SAMIRA KENTRIĆ: RE-VISIONI

La mostra RE-VISIONI dell'artista Samira Kentrić, a cura di Vesna Pajić e Massimo Premuda, in collaborazione con il Comune di Capodistria, può essere letta come una riflessione personale sul femminismo e una valutazione critica dello sviluppo della società slovena. La mostra travalica i confini sia semantici che fisici, nel suo approccio alla forma e nella sua liricità d'espressione. Il lavoro artistico di Samira Kentrić si potrebbe definire un monito costante a non dimenticare i problemi concreti del presente, con la richiesta che la società cambi il suo modo di operare. Allo

stesso tempo, le sue opere ci invitano a non dimenticare i crimini e l'indifferenza della società verso tutte le ingiustizie recenti, incluse quelle perpetrate dietro casa nostra.

Durante il festival la mostra sarà allestita presso DoubleRoom, via Canova 9 dal 18 gennaio al 1 marzo 2024, e durante il festival aperta ogni giorno dalle 17:00 alle 19:00 / ingresso libero

TRIESTE RIDE CON STANLIO E OLLIO

L'Associazione Casa del Cinema di Trieste presenta la mostra "Trieste ride con Stanlio e Ollio" curata dal Progetto "S.O.S. Stanlio e Ollio: salviamo le versioni italiane dei film di Laurel & Hardy", realizzata in collaborazione con l'Istituto Cinematografico dell'Aquila "La Lanterna Magica" e con la coorganizzazione del Comune di Trieste. La mostra prevede l'esposizione di materiali iconografici legati al territorio, come flani pubblicitari pubblicati sulle pagine de "Il Piccolo" tra il 1930 ed il 1970, ed opere grafiche realizzate da autori triestini, tra cui Marcello Claris e Omero Valenti. L'esposizione è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 18:00, ed è visitabile all'interno del palazzo della Casa del Cinema, in piazza Duca degli Abruzzi 3, e presso il Teatro Miela fino al 28 gennaio. Per maggiori informazioni visita il sito www.casadelcinematrieste.it

PRESENTAZIONE LIBRI

IL MINISTRO

a cura di Bottega Errante Edizioni

VENERDÌ 26 alle 18:00 all'Antico Caffè San Marco **Stefan Bošković**, scrittore e sceneggiatore montenegrino, racconta nove turbolenti giorni nella vita del Ministro della cultura del Montenegro, Valentino Kovačević, tratteggiando un ritratto psichedelico e decadente della società contemporanea, della politica e dell'instabile equilibrio fra uomo e potere. Dialogherà con l'autore la giornalista **Francesca Schillaci**. Ingresso libero.

GLI INNAMORATI DI PIAZZA OBERDAN

a cura di Bottega Errante Edizioni, con la collaborazione di DeutschZentrum Triest

Lo scrittore austriaco **Christian Klinger** ricostruisce la storia di Pino Robusti, studente di architettura, fucilato a Trieste alla Risiera di San Sabba, unico lager di sterminio d'Italia. Ad attenderlo durante quei drammatici giorni e a chiederne la grazia ci sono il padre Vittorio e la fidanzata Laura. **Sabato 27 alle ore 18:00** presso la Libreria Ubik, dialogherà con l'autore la giornalista pubblicista **Vida Valencic**, curatrice di programmi e conduttrice radiofonica e televisiva. Ingresso libero.

VISITE GUIDATE

ATMOSFERE NORDICHE IN CITTÀ

a cura di Marzia Arzon, guida turistica

Trieste, oggi come ieri una città al confine, che emana un fascino altro, algido e nordico e dove allo stesso tempo si assapora un'atmosfera levantina: lo si sente nelle strade, annusando il profumo di spezie lontane, usate nei cibi e nelle abitudini cittadine. La passeggiata di sabato 20 ore 11:00 avrà come leitmotiv, come anima narrante, la scoperta di Trieste attraverso i suoi contrasti, sapientemente mescolati per cogliere una città con un "territorio geograficamente sloveno, che ebbe un'amministrazione austroungarica ma dal sentire italiano" (cit. Fabio Cusin). Luogo di partenza sarà la Casa del Cinema, Piazza Duca degli Abruzzi 3. A pagamento, prenotazione obbligatoria: prenotazionitsff@gmail.com

IL LAVORO DELLE DONNE A TRIESTE DAL XVIII SECOLO AD OGGI

a cura di Marzia Arzon, guida turistica

L'itinerario di sabato 27 dalle 11:00 vi farà scoprire la storia del lavoro femminile dalla fine del XVIII secolo fino ai giorni nostri e si svolgerà fra luoghi noti e meno noti della città. Parleremo di *pancogole* e *mlekarice*, di donne impiegate nella manifattura delle vele e di quelle che trasportavano pietre per la costruzione dei moli, ma anche delle donne impiegate nelle distillerie di rosolio fino a scoprire i lavori dei tempi più recenti. Andremo ad esplorare Trieste quale città operaia degli anni '60 e '70, gli anni dell'emancipazione femminile, fino ad arrivare al contemporaneo con i mestieri e le professioni legate alla gentrificazione della città. Luogo di partenza sarà la Casa del Cinema, Piazza Duca degli Abruzzi 3. A pagamento, prenotazione obbligatoria: prenotazionitsff@gmail.com

A EST DELLA LUNA

Sguardo sulla fantascienza d'oltrecortina

In esclusiva per il pubblico del Trieste Film Festival, una visita guidata a cura di *La Cappella Underground* presso il Bastione Fiorito del Castello di San Giusto. Domenica 21 alle 11:00 alla mostra "Alabarde Spaziali. 60 anni di festival e fantascienza a Trieste" al Castello di San Giusto, uno speciale focus sul cinema di fantascienza dell'Europa dell'Est a cura del Trieste Science+Fiction Festival. Un viaggio nei multiversi della fantascienza cinematografica, con scatti d'epoca e fotobuste originali dei film che hanno fatto la storia della manifestazione triestina. Scoprirete una ricca galleria video, costumi di scena, memorabilia e altre sorprese.

Mostra e visita incluse nel biglietto d'ingresso del Castello di San Giusto.

LA TRIESTE DI JOYCE

a cura di Fulvio Rogantin

Il tour di domenica 21 alle ore 16:00 vi farà scoprire la vita di James Joyce, vissuto per oltre dieci anni a Trieste, attraverso una passeggiata per la città: partendo dalla sua statua, attraversando via

San Nicolò e fino in Cavana, dove Joyce frequentava bordelli e osterie. Nel tour vi verrà raccontata la storia del suo arrivo, da Dublino a Trieste, nell'ottobre del 1904, le sue lettere, i suoi libri ed il suo dialetto triestino. Ed infine la risposta ad una domanda "Era amico di Italo Svevo?"
Luogo di partenza sarà la Casa del Cinema, Piazza Duca degli Abruzzi 3. A pagamento, prenotazione obbligatoria: prenotazionitsff@gmail.com

FOOD & MUSIC

VERTICALE CHARDONNAY GMAJNE PRIMOSIC

Il vino bianco più buono d'Italia

Mercoledì 24 alle 18:00 l' Antico Caffè San Marco ci presenta Primosic, una dinastia del Collio, con le radici a Oslavia, che da 5 generazioni si dedica alla vite. Una lunga tradizione cominciata nell'800 con la commercializzazione dei loro vini nell'Impero degli Asburgo e che persiste da oltre due secoli di storia, per trasferire la passione per il loro territorio a tutti i mercati del mondo. Il loro Chardonnay Gmajne 2018, vino è stato riconosciuto "Miglior vino bianco dell'Anno 2024" secondo la guida Vini d'Italia 2024 del Gambero Rosso. L'occasione è quindi perfetta per conoscere la genesi di questo vino, con un'imperdibile verticale (2018, 2015, 2011) con Marko Primosic, diretto testimone di questa importante storia di famiglia di successo. Oltre ai vini in degustazione sarà servito un accompagnamento preparato dallo chef dell'Antico Caffè San Marco, Manuele Vogiatzakis. Presenta Eugenia Fenzi. A pagamento. Prenotazione obbligatoria: prenotazionitsff@gmail.com

SAHAREYA

warm-up by Antares Color

Il #TSFF, Hangar Teatri e Kino Šiška uniscono ancora una volta le forze per portare a Trieste la musica più nuova, più fresca, più coraggiosa che l'Europa centro orientale abbia da offrire. SAHAREYA, aka Sarah Al Saleh è una rapper, cantante, danzatrice, performer e attrice. Crea spettacoli che includono il rap e la danza e che mettono in relazione tutte le passioni che condivide con il fratello rapper DJ SunnySun. Attraverso l'hip hop, esplora nuovi modi di intrecciare atmosfere e generi diversi come R&B, trap, rap e musica elettronica. Nel 2022 pubblica il suo album di debutto "Improvised Colors" e inizia a partecipare a vari showcase e festival in tutta Europa. Inoltre, unisce le sue forze con il produttore e musicista tedesco ZOUJ (Adam Lenox) e la sua band per un tour europeo di successo, per poi partire con il fratello per un tour in India. Appuntamento **venerdì 19 alle 21.00** presso Hangar Teatri.

Biglietti acquistabili in prevendita su vivaticket.com oppure presso biglietteria@hangarteatri.it o al numero di telefono +39 3883980768.

040 SOCIAL BRUNCH / 35TSFF SPECIAL EDITION

a cura di 040 Social food

Domenica 21 gennaio dalle 9:00 alle 12:00 si ripete la tradizione del brunch da 040 Social food: specialità classiche e qualche novità direttamente dai Paesi del Nord Est Europa, in perfetta

sintonia con il Trieste Film Festival.

A pagamento, prenotazionitsff@gmail.com

TSFF35 DEI PICCOLI

LA MAGIA DELLE OMBRE: EVENTO SPECIALE PER GRANDI E PICCOLI!

a cura di Schermi e Lavagne/Cineteca di Bologna

Oltre cento anni fa, Lotte Reiniger, pioniera del cinema tedesco, realizzò alcuni tra i suoi capolavori d'animazione in silhouette. La Cineteca di Bologna ha selezionato quattro cortometraggi di Lotte Reiniger, risalenti agli anni '20, '30 e '50 del '900, che saranno accompagnati dal vivo al pianoforte dal Maestro Daniele Furlati al Teatro Miela **sabato 20 dalle ore 11:00:**

Aschenputtel

(*Cinderella*, Germania/1922-1923) R.: Lotte Reiniger D.: 17'

Dornröschen

(*Sleeping Beauty*, Germania/1922) R.: Lotte Reiniger D.: 9'

Papageno

(Germania/1935) R.: Lotte Reiniger D.: 11'

Puss in Boots

(GB/1954) R.: Lotte Reiniger, Carl Koch D.: 11'

LO SPAZIO DELLE MERAVIGLIE: UN LABORATORIO PER SPERIMENTARE GLI EFFETTI SPECIALI DEL CINEMA

a cura di La Collina Cooperativa Sociale

Sabato 20 (ore 15:30, 16:30, 17:30) e domenica 21 (ore 10:30, 11:30, 16:00) al Teatro Miela vieni a scoprire la magia del cinema nel laboratorio delle meraviglie: quattro postazioni per sperimentare gli effetti speciali e le illusioni del cinema, giocare con i suoni e le musiche delle colonne sonore, cimentarsi nel montaggio delle scene dei cartoni animati e smascherare le illusioni ottiche! Per bambini dagli 8 agli 11 anni.

A pagamento, prenotazione obbligatoria: prenotazionitsff@gmail.com)

PRINCIPI E PRINCIPESSA

Michel Ocelot

F, 1999, col., '67

a cura di Schermi e Lavagne/Cineteca di Bologna

Con *Principi e principesse* Ocelot ha dato vita a un'opera senza tempo: il rimando alla fiaba e ai suoi personaggi archetipici declinati nelle diverse accezioni culturali, la scelta della silhouette che, come un'ombra, cela i dettagli fisionomici dei protagonisti e al contempo richiama un'arte, quella del teatro d'ombre, le cui origini si perdono in racconti e documenti antichi di migliaia di anni. La proiezione sarà al Teatro Miela **lunedì 22 alle ore 10: 30**, consigliato per le scuole primarie.

COSA M'INVENTO CON IL VENTO?

Il vento è l'aria che gioca, lo mettiamo in pratica durante questa visita speciale al **Museo della Bora sabato 27 alle ore 11:00** durante la quale scopriremo curiosità di bora e di vento da Trieste e dal mondo e costruiremo insieme 3 semplici cose ventose da portare a casa: la girandola, l'aquilone-monaca e la banderuola.

Massimo 8 bambini, a pagamento, prenotazione obbligatoria prenotazionitsff@gmail.com

LABORATORI E ALTRO

COME CATTURARE IL VENTO?

Laboratorio per adulti a cura di Museo della Bora

Il Magazzino dei Venti ospita una collezione di venti da tutto il mondo. Ma come si raccoglie il vento? Lo scopriamo al **Museo della Bora sabato 27 alle ore 11:00** durante questa visita al piccolo museo più disordinato del mondo che mette insieme vento e fantasia.

A pagamento, prenotazione obbligatoria: prenotazionitsff@gmail.com

TI PRESENTO IL MIO FILM!

PRESENTAZIONE DEI CORTOMETRAGGI REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CORTI AL CONFINE"

Corti al confine è un progetto di educazione all'audiovisivo promosso dall'associazione Casa del Cinema di Trieste in collaborazione con le associazioni Alpe Adria Cinema e Maremetraggio durante l'anno scolastico 2022-2023.

Mercoledì 24 alle ore 16:00 al **Teatro Miela** le studentesse e gli studenti coinvolti presenteranno i cortometraggi:

"Scialuppa di salvataggio", realizzato da un gruppo di studenti e studentesse del Liceo Scientifico Oberdan di Trieste con il tutor e filmmaker Hari Bertoja;

"Il tuo riflesso", realizzato dalla classe 3BG dell'Istituto Tecnico G. Deledda - M.Fabiani di Trieste con il tutor e filmmaker Matteo Bernardis;

"Alice nel Paese della DAD", realizzato dalla classe 3AG dell'Istituto Tecnico Deledda Fabiani di Trieste con il tutor e filmmaker Giulio Ladini;

“Fuorigioco”, realizzato dalla classe 3IPB dell'Istituto Tecnico Nautico - Galvani di Trieste con il tutor e filmmaker Fulvio Bullo.

Corti al confine è un'iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2022-2023, promosso da MIC-Ministero della Cultura e MIM-Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Evento ad ingresso libero (cortometraggi in italiano, senza sottotitoli in inglese)

SPEED DATE ARTIFRAGILI X TSFF

Uno speed date “culturale” per conoscere persone nuove con cui chiacchierare, parlare del Trieste Film Festival e vedere un film in compagnia.

Evento su prenotazione scrivendo una mail a artifragili@gmail.com o via DM Instagram al profilo [@artifragili](https://www.instagram.com/artifragili). L'evento si terrà al Cafè Rossetti, **giovedì 25 alle 18.00**.